(Codice interno: 262602)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2076 del 19 novembre 2013

Sviluppo e miglioramento delle attività dei Servizi di igiene e sanità pubblica, di igiene alimenti e nutrizione e di sanità animale dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS. Individuazione degli importi, previsti dalla L.R. 16 agosto 2007 n. 23, art. 8, commi 2 e 3, da riconoscere alle Aziende ULSS che nel 2011 hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti dalla Giunta Regionale in materia di igiene e salute pubblica, di igiene alimenti e nutrizione e di sanità animale a seguito versamento somme da parte dei Comuni.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Si quantifica in '296.972,56 l'ammontare della somma da ripartire tra le Aziende ULSS che hanno raggiunto nel 2011 gli obiettivi di igiene sanità pubblica, igiene alimenti nutrizione e sanità animale fissati con la DGR n. 266 del 15.3.2011. In attesa dell'emanazione della legge regionale di assestamento del bilancio regionale 2013 e nel rispetto degli obblighi di trasparenza previsti con il D.Lgs. 14.3.2013 n. 33, sono determinati gli importi spettanti a ciascuna Azienda ULSS, rinviando a successivo decreto dirigenziale, sia l'impegno di spesa nel bilancio regionale del suddetto importo, sia l'erogazione ad ogni Azienda ULSS degli importi assegnati con il presente atto. L'atto conclude l'iter amministrativo così articolato: - DGR n. 266 del 15.3.2011 "Individuazione obiettivi 2011 L.R. 16.8.2007 n. 23 art. 8, c. 2 e 3"; - DGR n. 1092 del 26.7.2011 "Piano annuale 2011 di controllo su commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari"; - nota regionale al Ministero Salute 27.4.2012 n. 196177 "Invio risultati Piano annuale controlli 2011 su commercio ed impiego prodotti fitosaniatri"; - istruttoria verifica obiettivi igiene sanità pubblica anno 2011 e quantificazione importi da riconoscere alle Aziende ULSS. La delibera non prevede impegno di spesa, ma ne avvia la procedura.

Note per la trasparenza:

Si quantifica in € 296.972,56 l'ammontare della somma da ripartire tra le Aziende ULSS che hanno raggiunto nel 2011 gli obiettivi di igiene sanità pubblica, igiene alimenti nutrizione e sanità animale fissati con la DGR n. 266 del 15.3.2011. In attesa dell'emanazione della legge regionale di assestamento del bilancio regionale 2013 e nel rispetto degli obblighi di trasparenza previsti con il D.Lgs. 14.3.2013 n. 33, sono determinati gli importi spettanti a ciascuna Azienda ULSS, rinviando a successivo decreto dirigenziale, sia l'impegno di spesa nel bilancio regionale del suddetto importo, sia l'erogazione ad ogni Azienda ULSS degli importi assegnati con il presente atto. L'atto conclude l'iter amministrativo così articolato:

- DGR n. 266 del 15.3.2011 "Individuazione obiettivi 2011 L.R. 16.8.2007 n. 23 art. 8, c. 2 e 3";
- DGR n. 1092 del 26.7.2011 "Piano annuale 2011 di controllo su commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari";
- . nota regionale al Ministero Salute 27.4.2012 n. 196177 "Invio risultati Piano annuale controlli 2011 su commercio ed impiego prodotti fitosaniatri";
- . istruttoria verifica obiettivi igiene sanità pubblica anno 2011 e quantificazione importi da riconoscere alle Aziende ULSS. La delibera non prevede impegno di spesa, ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

In attuazione del c. 2, art. 8 L.R. 16 agosto 2007 n. 23 "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa. Collegato alla legge finanziaria 2006 in materia di sociale, sanità e prevenzione", sono stati assegnati negli anni precedenti gli importi spettanti a ciascuna Azienda ULSS in relazione al raggiungimento degli obiettivi che la programmazione regionale aveva fissato in materia di igiene sanità pubblica, di igiene alimenti nutrizione e di sanità animale.

La norma suddetta prevede che, a partire dall'anno 2007, un terzo dell'importo introitato nell'anno precedente, derivante dall'applicazione delle sanzioni amministrative in materia di igiene e sanità pubblica, di igiene degli alimenti e nutrizione e di sanità animale, debba essere destinato allo sviluppo e al miglioramento dell'attività dei Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS funzionalmente preposti alle attività nei singoli settori citati.

Con la stessa norma si dispone che l'assegnazione dell'importo introitato, è subordinata al raggiungimento di obiettivi individuati con la pianificazione regionale di settore, secondo criteri stabiliti dalla Giunta Regionale.

Il successivo comma 3, nel confermare la delega ai Comuni delle funzioni in materia di applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale, conferita dalla L.R. 28 febbraio 1977 n. 10, prevede che le amministrazioni comunali versino annualmente alla Regione l'importo di cui al comma 2 sopra citato, affinché si provveda per l'assegnazione delle singole quote spettanti alle Aziende ULSS, cui appartengono i Servizi in questione.

L'ammontare dell'importo introitato è quantificato a seguito di una complessa attività di ricognizione del versamento da parte dei Comuni delle somme derivanti da sanzioni nelle tre aree di attività citate, mentre con DGR n. 266 del 15.3.2011, sono stati individuati, per le stesse aree di attività in questione, i seguenti obiettivi.

1. <u>Attività igiene e sanità pubblica</u> (proposti dall Direzione Regionale Prevenzione)

Con la DGR n. 1092 del 26.7.2011 è stato approvato il Piano regionale annuale 2011 di controllo su commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari (P.Re.fit. 2011). Pertanto, gli obiettivi sono:

- livello dell'attività dei controlli presso le rivendite dei prodotti fitosanitari corrispondente ad un numero di sopralluoghi effettuati pari ad 1/3 degli esercizi di vendita esistenti nel territorio di competenza dell'Azienda ULSS;
- livello dell'attività dei controlli negli ambiti di impiego dei prodotti fitosanitari pari a 50 sopralluoghi;
- campionamento di prodotti fitosanitari per successiva analisi di verifica sulla presenza e percentuale di composizione del principio attivo (solo per le Azienda ULSS specificamente individuate, secondo un criterio di rotazione già adottato negli anni precedenti, dall'atto di programmazione regionale dell'attività di controllo sulla vendita ed impiego dei prodotti fitosanitari anno 2011);
- svolgimento di almeno un intervento formativo a favore di tutti i titolari di esercizi di vendita di prodotti fitosanitari esistenti nel territorio di competenza di ciascuna Azienda ULSS e di almeno un evento formativo nei confronti degli utilizzatori (anche attraverso loro rappresentanze di categoria) per sottolineare l'importanza di rispettare la normativa vigente e le procedure previste per tutelare la salute in connessione alle attività di vendita ed impiego dei prodotti fitosanitari;
- attività di informazione e supporto nei confronti dei venditori di prodotti fitosanitari per la corretta presentazione delle annuali dichiarazioni di vendita dei prodotti fitosanitari.

2. <u>Attività igiene alimenti e nutrizione</u> (definiti dall'Unità di Progetto Veterinaria)

Attraverso la DGR n. 266/2011 è stato confermato l'obiettivo di omogeneizzare e razionalizzare le procedure di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti, in esecuzione di quanto disposto dalle direttive nazionali e nel rispetto di quanto programmato in merito dal Piano Regionale Integrato di Campionamento.

3. <u>Attività di sanità animale</u> (definiti dall'Unità di Progetto Veterinaria)

Sono stati proposti gli obiettivi di omogeneizzazione e razionalizzazione delle procedure di controllo ufficiale. L'indicatore utilizzato da parte dei Servizi Veterinari delle Aziende ULSS ha coinciso con il rispetto delle procedure di controllo ufficiale del Piano Nazionale Residui (PNR) e con il raggiungimento dell'80% dei controlli.

La verifica del conseguimento dell'obiettivo è stata condotta in riferimento al rispetto delle procedure di controllo ufficiale, con la raccolta dei dati attraverso l'estrazione delle informazioni dalla banca dati dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Con la stessa DGR n. 266/2011 sono stati altresì confermati i criteri nell'attribuzione dei singoli importi alle Aziende ULSS per l'area sicurezza alimentare e veterinaria che, conseguendo i risultati attesi, sono da considerare quali beficiarie dell'assegnazione in quota parte dell'importo disponibile.

Il sistema di assegnazione delle somme spettanti - fondato sull'equa ripartizione dell'importo disponibile a favore di ciascuna area di intervento (igiene e sanità pubblica, igiene alimenti e sanità animale) - garantisce il riconoscimento di una quota-parte della somma complessiva alle sole Aziende ULSS (codice SIOPE 1 05 03 1538) che hanno raggiunto gli obiettivi fissati dalla programmazione regionale.

I criteri seguiti nell'attribuzione dei singoli importi ad ogni Azienda ULSS beneficiaria sono:

- a. l'85% della somma pari ad un terzo del totale ripartito tenendo conto del numero del personale tecnico, sanitario e amministrativo in servizio al 31 dicembre 2011 all'interno delle singole unità funzionali che in ciascuna Azienda ULSS hanno conseguito gli obiettivi previsti;
- b. il restante 15% ripartito in ragione della popolazione residente, secondo l'ultimo censimento, nel territorio di competenza di ciascuna Azienda ULSS che ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

La somma da ripartire tra le Aziende ULSS beneficiarie (codice SIOPE 1 05 03 1538) è stata determinata in seguito alle periodiche ricognizioni effettuate dalla Direzione Regionale Prevenzione per l'Area Igiene e Sanità Pubblica e dall'Unità di Progetto Veterinaria per l'Area Igiene Alimenti Nutrizione e Sanità Animale.

L'importo complessivo quantificato è di € 296.972,56 (duecentonovantaseimilanovecentosettantadue/56) in quanto somma conseguente a quanto hanno introitato, nell'anno precedente, le amministrazioni comunali, a seguito dell'irrogazione di sanzioni amministrative in materia di igiene e sanità pubblica, di igiene alimentare e di sanità animale.

Al fine della ripartizione della somma di € 296.972,56, le competenti strutture regionali - Direzione Regionale Prevenzione (Servizio Tutela Sicurezza Luoghi di Lavoro) ed Unità di Progetto Veterinaria - hanno provveduto quindi a quantificare gli importi da attribuire a ciascuna Azienda ULSS sulla base degli obiettivi raggiunti nel 2011 e dei criteri di ripartizione sopra evidenziati.

Pertanto si propone all'approvazione della Giunta Regionale l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

Sulla base, pertanto, del risultato complessivo evidenziato nell'**Allegato A** è necessario liquidare alle singole Aziende ULSS gli importi di competenza.

Con successivo decreto dirigenziale si provvederà ad impegnare sul capitolo di spesa n. 101179 "Azioni di miglioramento dell'attività dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica, dei Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e dei Servizi Veterinari (art. 8, comma 2 e 3, LR16/08/2007, n. 23)del bilancio di previsione per l'anno 2013 - che presenta sufficiente disponibilità - l'importo di € 296.972,56 (duecentonovantaseimilanovecentosettantadue/56), da assegnare ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS che nel 2011 hanno raggiunto gli obiettivi previsti con la DGR n. 266 del 15.3.2011.

Si sottolinea che le somme non attribuite alle Aziende ULSS i cui Servizi di Igiene e Sanità Pubblica, di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e Veterinari non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, sono state ridistribuite in modo proporzionale, secondo i criteri di cui sopra, alle altre Aziende ULSS del Veneto.

Si evidenzia, inoltre, che le somme riconosciute alle singole Aziende ULSS in relazione al presente atto dovranno essere utilizzate esclusivamente per lo svolgimento di iniziative di formazione a favore del personale dei Dipartimenti di Prevenzione, per l'espletamento delle attività in materia di igiene sanità pubblica, di igiene alimenti nutrizione e di sanità animale e per il pagamento delle spese correnti finalizzate al miglioramento dei Servizi dipartimentali, come indicato dalla Corte dei Conti sezione di Venezia con nota prot. n. 4895 del 22/08/2013.

Il Relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la L.R. 28.2.1977 n. 10;

VISTA la L.R. n. 16.8.2007, n. 23, art. 8, commi 2 e 3;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001;

VISTA la DGR n. 4204 del 30.12.2008;

VISTA la DGR n. 527 del 2.3.2010;

VISTA la DGR n. 266 del 15.3.2011;

VISTA la DGR n. 1102 del 12/06/2012 e 1140 del 05/07/2013 di approvazione delle Linee guida regionali attuative del decreto legislativo n. 118/2011 per la gestione sanitaria accentrata (GSA);

VISTA la L.R. n. 3 del 5.4.2013 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013";

VISTA la L.R. n. 4 del del 5.4.2013 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013-2015";

VISTA la DGR n. 631 del 07/05/2013 che approva le Direttive per la gestione del bilancio 2013.

delibera

- 1. di riconoscere l'importo di € 296.972,56 (duecentonovantaseimilanovecentosettantadue/56) quale somma che, introitata dalla Regione del Veneto, a seguito del versamento da parte dei Comuni, è disponibile per l'assegnazione alle Aziende ULSS (codice SIOPE 1 05 03 1538) degli importi loro spettanti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di cui alla DGR n. 266 del 15.3.2011;
- 2. di approvare il riparto tra le Aziende ULSS della somma di € 296.972,56(duecentonovantaseimila-novecentosettantadue/56) evidenziato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- 3. di rinviare a successivo decreto dirigenziale l'impegno di spesa di € 296.972,56(duecentonovantaseimilanovecentosettantadue/56) sul capitolo di spesa n. 101179 "Azioni di miglioramento dell'attività dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica, dei Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e dei Servizi Veterinari (art. 8, comma 2 e 3, L.R. 16/08/2007, n. 23)del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario anno 2013 e la liquidazione degli importi assegnati alle Aziende ULSS secondo il riparto di cui all'**Allegato A**;
- 4. di incaricare la Dirigente Regionaledella Direzione Prevenzione, in quanto titolare del capitolo di bilancio n. 101179 citato, a provvedere, tramite Decreto, per la liquidazione dell'importo, complessivamente quantificato in € 296.972,56, (duecentonovantaseimilanovecentosettantadue/56) a favore dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS del Veneto, ad approvazione del presente provvedimento e secondo la ripartizione degli importi come evidenziati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- 5. di stabilire che le somme così trasferite ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS del Veneto dovranno essere utilizzate esclusivamente per lo svolgimento di iniziative di formazione a favore del personale dei Dipartimenti di Prevenzione impegnato nell'espletamento delle attività in materia di igiene sanità pubblica, di igiene alimenti nutrizione e di sanità animale e per il pagamento delle spese correnti finalizzate al miglioramento dei Servizi dipartimentali, come stabilito dalla Corte dei Conti sezione di Venezia con nota prot. n. 4895 del 22/08/2013.
- 6. Di rinviare al Decreto di cui al precedente punto 4., l'indicazione del termine per la presentazione della rendicontazione dettagliata, a firma del Direttore Generale, che verrà inviata alla Direzione Regionale Prevenzione e all'Unità di Progetto Veterinaria, circa le spese sostenute dalle Aziende ULSS beneficiarie degli importi previsti nell'**Allegato** A del presente atto;
- 7. di dare atto che tramite il presente provvedimento non è impegnata alcuna spesa a carico del bilancio regionale;
- 8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
- 9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.